

Diete speciali⁶

Per "diete speciali" si intendono regimi alimentari qualitativamente o quantitativamente differenziati dal menù corrente, che prevedono l'esclusione di una o più categorie di alimenti e che vengono adottati dietro richiesta dei genitori, sia per patologie alimentari documentate sia per convinzioni culturali e/o religiose.

Richieste per minori e personale scolastico di diete etico-religiose

Le **diete di esclusione per motivi etico-religiosi** comprendono le diete prive di carni/carne di maiale, la dieta vegana che elimina tutti gli alimenti di origine animale e la dieta vegetariana che esclude alimenti animali ma ammette i derivati quali latte, latticini e uova. La richiesta di questo tipo di diete non prevede la presentazione di una certificazione medica; i genitori e il personale scolastico interessato dovranno acquisire **il modulo di richiesta** tramite il soggetto gestore (Comune per i nidi d'infanzia, scuole comunali e statali, Gestori privati per nidi d'infanzia, scuole private o paritarie) che avrà cura di inoltrarlo, compilato, al centro preparazione pasti.

⁶ Con la collaborazione di U.O. Servizio di Igiene degli Alimenti e Nutrizione (SIAN) Ravenna, Lugo, Faenza - Dipartimento di Sanità Pubblica Azienda USL della Romagna

Richieste per minori di diete per patologia

Le diete per patologia sono di norma rappresentate da

1. Diete per reazioni avverse agli alimenti immuno-mediate (**allergie alimentari e celiachia**)
2. Diete per intolleranza alimentari (quali ad esempio **fenilchetonuria, favismo, intolleranza al lattosio**)
3. Diete per alterazioni metaboliche gravi (quali ad esempio il **diabete e l'eccesso ponderale grave**)

Le richieste di questo tipo di diete da parte dei genitori obbligatoriamente prevedono una certificazione medica (redatta dal pediatra di libera scelta, dal medico di medicina generale o dallo specialista allergologo, gastroenterologo o dietologo o dal centro specialistico ospedaliero di riferimento) che **attesti in modo chiaro la diagnosi**. Se utile per l'impostazione dietetica (ad esempio in caso di allergia alimentare), il certificato **deve specificare nel dettaglio i cibi vietati** che verranno esclusi insieme ai loro derivati e agli alimenti che contengono i cibi vietati come ingrediente.

Le famiglie che ne richiedono l'attivazione dovranno acquisire il **modulo di richiesta di dieta speciale per patologia** tramite il soggetto gestore (Comune per i nidi d'infanzia, scuole comunali e statali, Gestori privati per nidi d'infanzia, scuole private o paritarie). Il modulo compilato, la certificazione medica ed eventuale documentazione aggiuntiva richiesta nel modulo stesso dovranno pervenire al Servizio di Pediatria di Comunità a cura della famiglia tramite invio all'indirizzo di posta elettronica **certificatiscuola.ra@auslromagna.it**

In casi specifici, lo stesso soggetto gestore provvede all'invio.

In caso di impossibilità di invio, le famiglie potranno presentare la suddetta documentazione presso le sedi della Pediatria di Comunità del distretto di appartenenza, nelle giornate e negli orari di accoglienza in sede riportati a pagina 48.

Entro 5-7 giorni lavorativi dal momento della ricezione il Servizio di Pediatria di Comunità, congiuntamente con il Servizio di Igiene Alimenti e Nutrizione, si impegna a restituire alla famiglia e ai Servizi preposti specificati nel modulo di richiesta una nota di approvazione o di respingimento della dieta; in caso di incertezza è possibile che vengano richieste ulteriori precisazioni ai medici redattori dei certificati o alle famiglie. Per situazioni complesse che possono richiedere una valutazione multidisciplinare, quali diete “atipiche” nei casi di sospetto o accertato disturbo dell'alimentazione, i tempi potrebbero essere maggiori. L'effettiva entrata in vigore presso gli istituti scolastici è subordinata alle esigenze organizzative del servizio di mensa scolastica.

Non verranno approvate richieste di diete nei casi in cui la diagnosi di allergia/intolleranza alimentare venga formulata sulla base di test diagnostici non validati dalla comunità scientifica (DGR 1452/2023),

Le cosiddette diete “leggere” o “in bianco”, che dovrebbero garantire un basso apporto di fibre, di lattosio e di uovo per favorire una ripresa ottimale della funzionalità intestinale dopo un episodio di gastroenterite, non verranno approvate dai Servizi sanitari, non essendo l'efficacia di questi schemi dietetici supportata da evidenze scientifiche (DGR 1452/2023).

La dieta di norma resta valida per tutto il ciclo scolastico della scuola frequentata, salvo diversa indicazione medica in caso di durata inferiore, per cui la richiesta non andrà ripresentata negli anni successivi dello stesso ciclo. Al termine di ogni ciclo scolastico (es. passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria), i genitori dovranno richiedere un nuovo certificato medico e ripetere il percorso descritto; se questo passaggio non viene effettuato, la dieta non verrà assicurata.

Nel caso in cui sia necessario cambiare o interrompere la dieta o il bambino cambi scuola durante lo stesso ciclo scolastico, sarà opportuno esibire adeguata certificazione

Richieste per il personale scolastico di diete per patologia

I criteri adottati per il personale scolastico sono sovrapponibili a quelli previsti per i bambini.

Le richieste di questo tipo di diete devono obbligatoriamente essere accompagnate da una **certificazione medica** redatta dal proprio medico di medicina generale o da un medico specialista. Si richiama l'attenzione sulla necessità che il certificato **riporti nel dettaglio l'alimento o i gruppi alimentari da escludere e che questi siano coerenti con la diagnosi di allergia o intolleranza formulata.**

Il personale scolastico interessato dovrà acquisire il modulo di richiesta di dieta speciale per patologia tramite il soggetto gestore (Comune per i nidi d'infanzia, scuole comunali e statali, Gestori privati per nidi d'infanzia, scuole private o paritarie). Il modulo compilato, la